

La rassegna Al via la seconda edizione di Filosofi lungo l'Oglio, otto incontri itineranti in altrettanti Comuni da giovedì fino al 21 febbraio

Sulle sponde del fiume per «fare memoria»

«**P**erché?». Nella domanda secca e urgente del sottotitolo sta il senso della rassegna invernale «Fare memoria» di Filosofi lungo l'Oglio, ossequiosa al format collaudato di un circuito itinerante di incontri nel territorio. Dopo l'indagine 2012 sul «che cosa è stato», ora ci si chiede dunque «perché?», anche se «non c'è perché» come annotava Primo Levi. Perché è stata possibile la Shoa? Perché Dio ha taciuto? Perché certe connivenze, certi silenzi, anche da parte del mondo cattolico? Perché su può sperare ancora dopo l'orrore?

«Le risorse economiche sono poche — ha detto Francesca Nodari, direttore artistico — ma le risorse morali sono più forti della crisi» e in questa seconda edizio-



Relatori

A sinistra, Bernhard Casper, insigne studioso di religioni; sopra, David Meghnagi, ideatore e direttore del Master internazionale in Didattica della Shoa a Roma Tre

ne, oltre ai Comuni che confermano la loro adesione (Brescia, Castrezzato, Orzinuovi, Travagliato) si aggiungono Erbusco, Leno, Rovato, Palazzolo. Otto gli incontri, dal 17 gennaio al 21 febbraio.

Il ciclo di conferenze, dedicato al cardinale Carlo Maria Martini recentemente scomparso — «uno dei grandi tessitori del dialogo tra cristianesimo e ebraismo» — presenta una squadra di relatori di elevata caratura: da David Meghnagi, ideatore e direttore del Master internazionale di secondo livello in Didattica della Shoa all'Università di Roma Tre, a Ugo Volli, illustre semiologo che parlerà di un tema provocatorio e di scottante attualità («Mai più? L'antisemitismo al di là dell'antisemitismo»); da Simona Forti — tra le più autorevoli studiose

di Hanna Arendt, a Massimo Giuliani, professore associato di Studi Ebraici e di Ermeneutica filosofica a Trento; da Paolo De Benedetti, uno dei maggiori e più originali studiosi contemporanei dell'ebraismo a Bernhard Casper, uno tra i maggiori filosofi della religione contemporanei, proclamato, lo scorso 8 luglio, vincitore della prima edizione del Premio Internazionale di Filosofia/Filosofi lungo l'Oglio: un libro per il pre-

In calendario

Il ciclo di conferenze è dedicato al cardinale Carlo Maria Martini, tessitore del dialogo tra ebraismo e cristianesimo

sente; da Gabriele Nissim, presidente del Comitato per la Foresta dei Giusti, a David Bidussa, saggista nonché storico delle idee.

Inoltre è stata annunciata una nuova iniziativa: Filosofi lungo l'Oglio, in partnership con il Comitato per la Foresta dei Giusti-Gariwo, con il Comune di Brescia e in collaborazione con la Casa della Memoria, darà vita a un Giardino dei Giusti in città. La cerimonia di inaugurazione è fissata per il 6 marzo nel Parco Tarello, dove verranno piantati sei pruni.

La seconda edizione di «Fare memoria» si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidente della Repubblica, con il patrocinio di Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Parco Oglio Nord, nonché gli enti ospitanti. Info: www.filosofilungologlio.it.

Nino Dolfo

© RIPRODUZIONE RISERVATA